

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO UFFICIALE  
DELLA REGIONE LAZIO**

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 20 giugno 2000

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

**Modalità di abbonamento e punti vendita:**

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85082140).

Per INFORMAZIONI sul servizio telematico e richieste di ABBONAMENTO on line rivolgersi all'ISTITUTO POLIGRAICO E ZECCA DELLO STATO, Roma, Piazza Verdi n. 10 - FUNZIONE EDITORIA, Tel.: 0685082207 - 0685082150 Fax: 0685082520 e-mail: [INFOIPZS@MAIL.IPZS.IT](mailto:INFOIPZS@MAIL.IPZS.IT)

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale, nonché sul servizio di Bollettino Ufficiale in via telematica.

**SOMMARIO****PARTE I****ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2000, n. 1267.  
Sperimentazione di modelli di intervento innovativi del servizio sociale professionale nelle aziende sanitarie della Regione Lazio ..... Pag. 10
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2000, n. 1277.  
IPAB Centro geriatrico «Giovanni XXIII» di Viterbo. Modifica statuto ..... Pag. 12
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 aprile 2000, n. 1347.  
D.M. 8 ottobre 1997. Nomina di un membro in rappresentanza della Regione e di un membro in rappresentanza degli enti locali nel comitato di gestione del fondo speciale di cui all'art. 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266 ..... Pag. 15
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2000, n. 1467.  
IPAB Opera Pia «Milani-Rossi» di Segni. Riconferma commissario straordinario ..... Pag. 16
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2000, n. 1468.  
Permesso di ricerca per acqua minerale denominata «Claudia 2» in territorio del comune di Anguillara Sabazia, provincia di Roma ..... Pag. 17
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2000, n. 1072.  
Comune di Capitalupo in Sabina (Rieti). Piano regolatore generale. Restituzione ..... Pag. 6
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2000, n. 1073.  
Comune di Torri in Sabina (Rieti). Piano regolatore generale. Restituzione ..... Pag. 6
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2000, n. 1115.  
Tariffe dispositivi medici da erogare agli invalidi civili ai sensi del D.M.S. 27 agosto 1998, n. 332: «Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del S.S.N.: modalità di erogazione e tariffe» ..... Pag. 7
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2000, n. 1133.  
Art. 5, comma 7, della legge 12 marzo 1999, n. 68, individuazione delle modalità di versamento, da parte dei soggetti obbligati, delle somme derivanti da contributi e maggiorazioni riguardanti le concessioni medesime, in attesa dell'emanazione del regolamento previsto dall'art. 5, comma 4, della legge n. 68/99 ..... Pag. 9

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

3 MAG. 2000

=====

ADDI' 3 MAG. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

ASSENTI:

-----  
CIOFFARELLI - DONATO - FEDERICO - LUCISANO

DELIBERAZIONE N° 1468

OGGETTO: Permesso di ricerca per acqua minerale denominato "Claudia 2" in territorio del Comune di Anguillara Sabazia, provincia di Roma.



## SCHEMA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Permesso di ricerca per acqua minerale denominato "CLAUDIA 2" in territorio del Comune di Anguillara Sabazia, provincia di Roma.

### LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- VISTO il R.D. 29 luglio 1927, n.1443;
- VISTO il D.P.R. 28 giugno 1955, n.620;
- VISTO il D.P.R. 14 gennaio 1972, n.2;
- VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;
- VISTA la legge regionale 2 maggio 1980, n.30 e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 26 giugno 1980, n.90;
- VISTA la legge regionale 22 luglio 1993, n.31;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127;
- VISTA la corredata istanza datata 16 dicembre 1999, presentata dalla San Pellegrino S.p.A. (codice fiscale 00753740158), diretta ad ottenere il permesso di ricerca per acqua minerale da denominarsi "CLAUDIA 2" sito in territorio del Comune di Anguillara Sabazia, provincia di Roma, sull'area di Ha 15.24.80, indicata nel piano catastale scala 1:2000 allegato all'istanza;
- VISTA la nota prot.n.1282 del 21 febbraio 2000 dell'Assessorato allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, con la quale, - ai sensi dell'art.5 del R.D. 29 luglio 1927, n.1443 -, l'istanza suddetta è stata comunicata all'Amministrazione Provinciale di Roma, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma ed al Comune di Anguillara Sabazia;
- VISTA la nota prot. n. 12/240 del 23 marzo 2000, con la quale la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ha espresso il proprio parere favorevole al rilascio del chiesto permesso di ricerca;
- VISTA la relata del Segretario Generale del Comune di Anguillara Sabazia, vistata dal Sindaco, trasmessa con nota comunale prot. n.3051/2000/R del 23 marzo 2000, dalla quale risulta che la suddetta istanza, unitamente alla planimetria catastale, è stata pubblicata all'Albo del predetto Comune dal 6 marzo 2000 al 21 marzo 2000, senza dare luogo ad opposizioni;
- RILEVATO che dalla relazione geologica prodotta a corredo dell'istanza sussistono sufficienti indizi ed elementi per il rinvenimento di falde mineralizzate;
- VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Regionale Consultiva per le Acque Minerali e Termali nella seduta del 30 marzo 2000;
- RITENUTO in base alle risultanze degli accertamenti e dell'istruttoria dell'istanza che sussistono i presupposti oggettivi ed i requisiti di legge per il conferimento del chiesto permesso di ricerca, con il contenuto appresso indicato;

all'unanimità :

## DELIBERA

Art.1= Alla San Pellegrino S.p.A. (codice fiscale 00753740158), - con sede in Milano, Via Casteivetro 17/23 -, è accordato per anni tre, a decorrere dalla data della presente deliberazione, il permesso di effettuare lavori di ricerca per acqua minerale denominato "CLAUDIA 2" sito in territorio del Comune di Anguillara Sabazia, provincia di Roma.

Art.2= L'area del permesso di ricerca avente una estensione di Ha 15.24.80 (ettari quindici, are ventiquattro e centiare ottanta) è delimitata con linea perimetrale nera continua sul piano catastale alla scala 1:2000, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante.

Art.3= La San Pellegrino S.p.A., titolare del permesso di ricerca, è tenuta:

- a) ad iniziare i lavori di ricerca entro tre mesi dalla data di notifica della presente deliberazione;
- b) ad ottemperare, in modo particolare, a quanto prescritto dagli artt.62 e 64 del D.P.R.9/4/59, n.128 sulla polizia delle miniere e delle cave, in merito alle distanze delle perforazioni;
- c) a conservare i campioni delle rocce attraversate e delle sostanze minerali incontrate fino alla fine della perforazione e non possono essere distrutti o dispersi prima di mesi sei dal termine della trivellazione senza autorizzazione della Regione (art.67, comma secondo, del D.P.R.9/4/59, n.128);
- d) ad isolare i fluidi diversi da quelli ricercati nei loro orizzonti e prima di procedere all'operazione di chiusura, almeno quarantotto ore prima, deve darne avviso all'Ufficio Acque Minerali e Termali dell'Assessorato allo Sviluppo Economico e Attività Produttive della Regione Lazio (art.68 del D.P.R.9/4/59, n.128);
- e) a trasmettere, entro trenta giorni dall'ultimazione della perforazione, alla Regione Lazio - all'Ufficio Acque Minerali e Termali il profilo geologico del foro corredato da grafici e notizie relative alle operazioni di cementazione eseguite e dei risultati ottenuti (art.70 del D.P.R.9/4/59, n.128);
- f) ad informare ogni quattro mesi la Regione Lazio - Ufficio Acque Minerali e Termali, sull'andamento dei lavori e dei risultati ottenuti;
- g) ad attenersi alle prescrizioni che venissero comunque impartite dalla Regione Lazio, ai fini del controllo e della regolare esecuzione dei lavori di ricerca, nonché a munirsi delle eventuali autorizzazioni prescritte a tutela dell'ambiente;
- h) a corrispondere alla Regione Lazio:

- il diritto proporzionale annuo anticipato di £.400.000 (lire quattrocentomila) pari a £.25.000 (lire venticinquemila) per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie compresa nell'area del permesso di ricerca, ai sensi del quarto comma dell'art.5 della L.R.26 giugno 1980, n.90, così come modificato dall'art.1 della L.R. 22 luglio 1993, n.31;
- la tassa di concessione regionale di £.324.000 (lire trecentoventiquattromila) ai sensi della L.R. 2 maggio 1980, n.30 e successive modificazioni.

Art.4= Nel caso che i possessori dei fondi si opponessero ai lavori di ricerca, la Società potrà rivolgersi al Prefetto della Provincia di Roma, per la successiva assistenza.

Art.5= Il permesso di ricerca è accordato senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.

Il presente atto deliberativo non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n.127

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE : F.10 PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.10 Dott. Saverio GUCCIONE



W.P. L  
A



P. G. B. No

Spett.

Regione Lazio

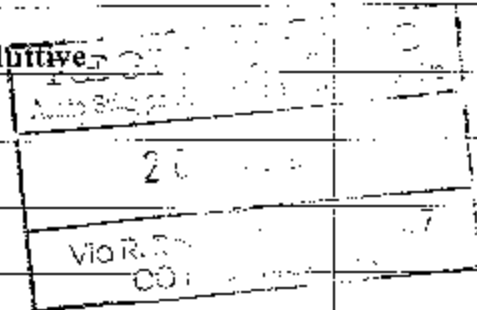
Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive

Ufficio Acque Minerali

Settore 26 - Ufficio IV

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7

00145 ROMA



La San Pellegrino S.p.A., con sede legale in Milano, via Castelvetro 17/23  
C.F. 00753740158, e stabilimento di imbottigliamento in Anguillara  
Sabazia, già titolare delle concessioni minerarie "Sorgenti dell'Acqua  
Claudia" e "Giulia"

CHIEDE

ai sensi della Legge Regionale 26 giugno 1980 n. 90 di ottenere il  
permesso di ricerca per acque minerali denominato "Claudia 2", situato nel  
Comune di Anguillara Sabazia, per il reperimento di acque minerali da  
destinare all'imbottigliamento nel proprio stabilimento di Anguillara  
Sabazia.

Viene nominato direttore della ricerca il geologo Dr. Giorgio Della Croce,  
iscritto all'ordine dei geologi della Toscana al n. 453.

A corredo della presente si allega:

1. n. 6 copie della relazione geologica del Centro Studio Geologici di  
S.Miniato Basso (Pisa), piazza La Pace n. 8, redatta nel novembre 1999  
dai geologi Dr. Roberto Chetoni e Dr. Giorgio Della Croce
2. n. 1 esemplare della carta d'Italia IGM 1:25000 della zona di S.Maria  
di Galéria 143 II ISO con l'ubicazione del perimetro dell'area richiesta



REGIONE LAZIO	
Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive	
21.10.1999	
NUM. PROTOCOLLO	21/11

per il permesso di ricerca avente un'estensione di 15,248 Ha

3. n. 6 copie della planimetria catastale 1:2000 di cui 5 in bollo
4. n. 6 copie con l'elenco dei proprietari delle particelle catastali
5. n. 6 copie del programma tecnico finanziario dei lavori che si intendono eseguire
6. Certificato C.C.I.A.
7. Procura speciale del Direttore Generale Tecnico

Con osservanza

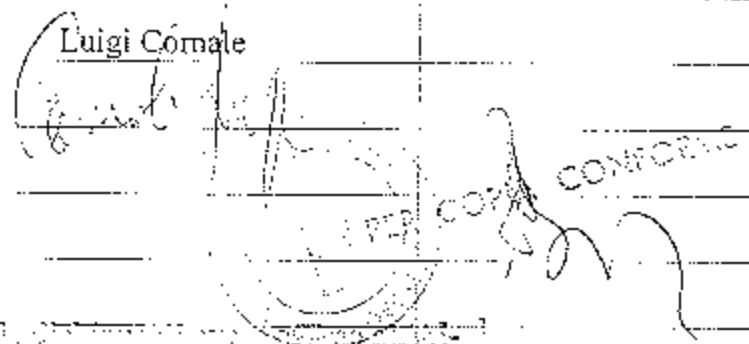
Il Direttore Generale Tecnico

Luigi Comale

Milano, 16 dicembre 1999

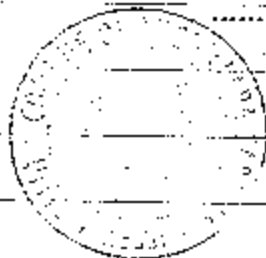
All. c.s.

PER CORTI CONFORME



Il Sindaco di Angillara Sabazia, 06-03-2000 21-03-2000  
 Angillara Sabazia, 23-03-2000

ALBO n 127



COMUNE DI ANGILLARA SABAZIA

06-03-2000  
 21-03-2000  
 23-03-2000 PRESENTATE OPPOSIZIONI CONTRO L'ISTANZA NON SULLI STATI

IL SEGRETARIO GENERALE  
 Dott. Riccardo Bignardoni

Il Messo Comunale

MESSO COMUNALE  
 (Cognome e Nome)

IL SINDACO  
 Dott. Antonio Bignardoni

